

TRASPARENTE A CHI?

Nata nel 2002, la Louis Ghost di Philippe Starck festeggia nel 2022 un anniversario importante in versione green. A testa alta e sulle punte. Perché di sedersi non ha nessuna intenzione: a lei piace farsi notare

COMPIE VENT'ANNI e non li dimostra. Anzi no, li esibisce eccome, in tutta la sua trasparenza. Rinnovata: oggi Louis Ghost, la sedia disegnata da Philippe Starck nel 2002 per Kartell, rivisitazione evanescente delle forme barocche delle sedute Luigi XV, si presenta in policarbonato green. Così "eco", può festeggiare l'anniversario tondo tondo a testa alta e... sulle punte.

Per celebrarla, Kartell ha infatti collaborato con il Teatro alla Scala di Milano. Coinvolta nella coreografia di un passo a due di Patrick de Bana (*Marie Antoinette Reloaded*), la seduta ha evidenziato i suoi punti in comune con la danza: leggerezza e stile. L'originale balletto è diventato poi la sceneggiatura di un corto, *Louis Ghost on stage*, della regista Aksinja Bellone, visibile online sui canali digitali di Kartell e nel museo del brand (tra i progetti speciali) a sottolineare una storia che continua. Perché c'è da scommetterci: l'esibizione on stage non sarà l'ultima performance della Louis Ghost. La star del design democratico (in 20 anni ne sono stati prodotti oltre 3 milioni di esemplari) ci ha abituato ai virtuosismi: è stata trasformata, dipinta e fotografata in tutto il mondo. Talvolta si è lasciata anche vestire. Nel 2004, per un'asta benefica dell'associazione La Source a Parigi, personalizzata dall'artista Stella Cadente, si è presentata con i camperos. E con un tulle premonitore.



MINI & MAXI
A sinistra, Louis Ghost e la mini Lou Ghost My Little Pony Hasbro (con LuisaViaRoma per Save the Children, 2015). Sotto, Versione Tokidoki per la mostra *The Art Side of Kartell* (2019).



TRASFORMISTA
La Louis Ghost interpretata nel 2004 dall'artista Stella Cadente per un'asta di beneficenza.



DI DECADE IN DECADE

A destra, Louis Ghost "a 10 anni" in Cina (foto di Alessandro Digaetano per *Casa da Abitare*, 2012) e, sopra, "a 20 anni" alla Scala di Milano.



FIRMATI

Giocano coi codici i cioccolatini creati per LV Dream da Maxime Frédéric, chef pasticcere di Cheval Blanc Paris.



DOUCE FRANCE - C'è un nuovo indirizzo top a Parigi: la sede di Louis Vuitton, al 2 di rue du Pont-Neuf, diventa LV Dream. Meta culturale e culinaria insieme, ospita un'ampia mostra e un negozio di articoli da regalo. Il lato più dolce? La speciale chocolaterie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA ■